

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Alla cortese attenzione dei Membri del Consiglio di Amministrazione

della Fondazione Exodus Onlus

Viale Marotta 18/20

20134 Milano

Premessa

Nel corso del 2020 abbiamo svolto sia le funzioni di vigilanza istituzionale che di revisione legale dei conti. Il collegio attualmente in carica è stato nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 giugno 2020.

La presente relazione unitaria contiene dunque, nella sezione A), la Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Confermiamo preliminarmente:

- che in capo a ciascuno di noi non sussistono situazioni di incompatibilità o situazioni di conflitto di interesse atte a pregiudicare l'autonomia a svolgere con indipendenza l'incarico;
- che all'esito delle verifiche effettuate, così come emerge anche dal bilancio, ancorché nell'ambito del percorso di autonomia di talune Comunità, non si ravvisano allo stato circostanze o elementi atti a pregiudicare la continuità di esercizio e di azione della Fondazione;
- la Fondazione ha proceduto ad effettuare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11, comma 3, della Legge 21 novembre 2000, n. 342, richiamato dall'art. 110, commi 1-7 della L. 13 ottobre 2020, n.126, la rivalutazione di alcuni marchi registrati, così illustrato nelle note di commento al bilancio.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione del bilancio d'esercizio della vostra Fondazione relativo all'esercizio 2020 nei termini prescritti dalla prassi, partecipando assiduamente alle riunioni del Consiglio, interagendo con le strutture apicali ed effettuando adeguate verifiche, anche presso terzi.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Agli amministratori compete la responsabilità di redigere il bilancio in modo che rappresenti fedelmente e correttamente l'andamento della gestione e la consistenza patrimoniale attiva e passiva a fine esercizio, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Compete ancora agli amministratori

A *Obx* B

dare atto compiutamente del presupposto della continuità di esercizio e di azione della Fondazione, anche ai fini della valorizzazione in bilancio delle attività immobilizzate e del circolante.

Responsabilità del revisore

È nostra, invece, la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base delle norme e dei principi che regolano la revisione.

La revisione comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio quale elemento utile a fornire una rappresentazione veritiera e corretta, al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del complessivo sistema di controllo interno dell'impresa.

La revisione comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Possiamo dare atto di una adeguata conoscenza della Fondazione per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta,
- ii) la struttura organizzativa e contabile.

Tenendo anche conto delle sue dimensioni e delle problematiche dell'attività, abbiamo pianificato il lavoro di vigilanza, valutando i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati.

In particolare è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata ed è coerente con quanto previsto dallo statuto,
- l'assetto organizzativo e la dotazione infrastrutturale è rimasta sostanzialmente invariata,

A AB B3

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate.

Quanto sopra constatato risulta confermato anche dal raffronto delle risultanze dei corrispondenti valori contabili così come espressi nel bilancio per gli ultimi due esercizi.

Nel 2020 la Fondazione ha operato in termini sostanzialmente confrontabili con l'esercizio precedente. I nostri controlli si sono svolti dunque su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale,
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma,
- l'eventuale ricevimento di denunce o segnalazioni.

Le attività svolte da questo collegio hanno riguardato l'esercizio 2020, a partire dalla nomina del 15/6/2020, e nel corso di tale periodo sono state regolarmente svolte le riunioni periodiche così come consta da apposito libro dei verbali di adunanza.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione, monitorando le evoluzioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con gli esponenti della Fondazione si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno addetto alla rilevazione contabile ed amministrativa dei fatti gestionali non è mutato rispetto all'esercizio precedente, salvo recenti prossimi avvicendamenti, che saranno oggetto di idonea verifica da parte del collegio;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti gestionali ordinari da rilevare e può vantare un'adeguata conoscenza delle problematiche della Fondazione.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali e anche tramite contatti/flussi informativi telefonici e informatici. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione;
- non sono state ricevute denunce;
- non sono state fatte denunce;
- non sono stati richiesti, né rilasciati pareri;
- la citata rivalutazione dei marchi registrati operata nel bilancio chiuso al 31/12/2020 non eccede il valore effettivamente attribuibile ai beni medesimi, come determinato ai sensi dell'art. 11, comma 2, della Legge 21 novembre 2000.

E' continuato il confronto sulla nuova disciplina di settore, la cui attuazione è in itinere dopo l'approvazione dei decreti legislativi n. 112/2017 e 117/2017, ed è stata verificata la "compliance" rispetto alle misure di salute e sicurezza imposte dall'emergenza sanitaria in corso.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché da una ampia relazione illustrativa e da una serie di prospetti di dettaglio, tra i quali un prospetto di rendicontazione analitica "per casa" e "per attività".

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 non si discostano da quelli usati per la formazione del bilancio del precedente esercizio

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 114.852.

Il collegio, viste ancora una volta le previsioni che la legge al riguardo formula per le fondazioni e gli enti morali, concorda con la proposta di riporto a nuovo del risultato medesimo, la cui consistenza non è atta ad incidere in misura significativa sulla consistenza del patrimonio netto della Fondazione.

A C B

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio non formula obiezioni a che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 sia approvato così come redatto dagli amministratori.

Con rinuncia ai termini per quanto attiene alla disponibilità del bilancio.

Bologna, 25 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Luca Borella



Claudia Branchini



Andrea Morandi

